

A Canicattini, 30enne denunciato per furto di energia elettrica

I Carabinieri della Stazione di Canicattini Bagni, nel corso di predisposto servizio di controllo, coadiuvati da personale tecnico dell'ENEL, hanno denunciato un 30enne per furto di energia elettrica. L'uomo è risultato avere, presso tre stabili di sua proprietà, allacci abusivi alla rete di distribuzione elettrica.

Dynamic Karate Club punta ai campionati nazionali a Voghera

La Dynamic Karate Club Siracusa del maestro Pino Privitera ha chiuso in positivo il Campionato del Mondo WKA, World Karate-Do Alliance 2026 svoltosi a Malta dal 27 al 29 marzo. Una manifestazione di altissimo livello tecnico, caratterizzata dalla presenza di 1300 atleti in rappresentanza di 32 nazioni con una larghissima presenza di atleti provenienti da ogni parte del globo. Tra i protagonisti indiscussi spiccano gli atleti guidati da Privitera, Direttore Tecnico Nazionale OPES per il settore Kata, che ha schierato una squadra composta da 9 atleti di età compresa tra gli 11 e i 20 anni, oltre alla presenza di un atleta veterano come Pasquale Caruso. La compagine siciliana ha saputo distinguersi per preparazione, determinazione e spirito competitivo, conquistando risultati di assoluto rilievo e portando in alto il nome dell'Italia. A

brillare su tutti è stato Claudio Pisano che si è laureato Campione del Mondo WKA 2026 al termine di una prestazione impeccabile, dove il neo campione iridato ha evidenziato tecnica, concentrazione e grande maturità agonistica.

Un altro titolo mondiale è stato conquistato dalla Squadra Kata 14-20 anni composta da Giuseppe Mazzurco, Mattia Noè e Claudio Pisano. Pasquale Caruso si è piazzato 3 nel kumite degli over 61 anni. Terzo posto a pari merito per Matteo Sacrofano nel Kumite 12-14 anni. A questi vanno aggiunti gli ottimi piazzamenti di Benedetto Ricciardetto arrivato quinto nel Kata 14 anni, Giuseppe Mazzurco sesto nel Kata 20 anni, Mattia Noè settimo nel Kata 14 anni, Pasquale Caruso ottavo nel Kata 60 anni, Giada Mignemi decimo nel Kata 12 anni e Matteo Sacrofano quindicesimo nel Kata 12 anni. Buona la prova offerta da Ginevra Petruzzelli nel Kata 17 anni. “Non posso che elogiare i miei allievi – ha commentato il Maestro, Pino Privitera – per i brillanti risultati conseguiti in questa importante manifestazione internazionale – che ha visto la presenza di atleti molto competitivi. Adesso dobbiamo prepararci al prossimo appuntamento agonistico, i campionati nazionali che si svolgeranno a Voghera il 19 aprile”.

Giovanni Cafeo: “Vogliamo essere ambiziosi. Siracusa città europea della cultura nel 2033”

Stamattina nella sala del The Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights in Ortigia, si è svolta una conferenza organizzata dalla Fondazione Siracusa 2033 per

illustrare il programma di interventi ed iniziative a sostegno della candidatura del capoluogo aretuseo a Capitale Europea della Cultura 2033. “Il progetto che abbiamo presentato stamattina rappresenta un passo decisivo verso una gestione condivisa e sostenibile del patrimonio culturale, con il coinvolgimento di istituzioni pubbliche, realtà private e mondo associativo – dichiara Giovanni Cafeo Presidente della Fondazione Siracusa 2033 – . Entro la fine del 2026, presenteremo il dossier di candidatura”. Alla conferenza hanno partecipato il sindaco Francesco Italia, Laura Milani, imprenditrice culturale ed esperta in strategie per l’innovazione, da tempo impegnata nello sviluppo del progetto insieme ad Angelo Maria Micciulla e Luca Lentini, rispettivamente presidente e vicepresidente dell’associazione Restart. Presenti al tavolo dei relatori anche il presidente del Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights, Jean-François Thony e il sovrintendente della Fondazione Inda, Daniele Pitteri. “Il progetto rappresenta un passo decisivo verso una gestione condivisa e sostenibile del patrimonio culturale, con il coinvolgimento di istituzioni pubbliche, realtà private e mondo associativo – continua Cafeo – . Siamo fiduciosi che un lavoro di rete come quello messo in campo porterà a nuovi sviluppi. Già la partecipazione a questa candidatura è un passo verso una visibilità internazionale fatta di qualità, sostenibilità e diritti umani, tre temi strettamente legati ai progetti che stiamo prendendo in esame”. Secondo la “Road Map” del progetto, entro 10 mesi dalla pubblicazione del bando bisognerà presentare il dossier di candidatura, entro la fine del 2027 ci sarà l’avvio della competizione, nel 2028 la prima selezione delle città candidate e tra la fine del 2028 e del 2029 ci sarà prima la pubblicazione della shortlist delle città finaliste e poi la designazione finale della città vincitrice. “Il mio compito è quello di fare ed essere il cuore di questa candidatura – dichiara Laura Milani imprenditrice culturale – . Il “pulsare” in questa sfida significa rendere visibile e dare nuova linfa a tutto quello che fino ad oggi è rimasto invisibile o in

sordina. La cultura spesso viene considerata intangibile e invece la capitale europea racconta proprio un'altra storia, ovvero quello dell'invisibile che diventa concreto. Il senso della candidatura di Siracusa a città della cultura europea 2033 ha un'anima legata al periodo storico che stiamo vivendo e quindi ai diritti umani e alla pace, che saranno trasformati in progettualità – continua Laura Milani – . Siracusa è il crocevia naturale di questo pensiero che noi esprimeremo in un grande progetto che farà dell'apertura e della diffusione il suo cuore pulsante". La visione di questa candidatura e del dossier che verrà presentato, conterrà tutte le trasformazioni di Siracusa fino al 2033, sia con quello già messo in atto e quello che si metterà in opera. "Siracusa nel 2033 avrà in campo più scuole, più infrastrutture sportive, un grande archeo-parco nel centro della città – dichiara il sindaco Francesco Italia – . In vista di questa importante candidatura, Siracusa, con la sua grande stratificazione storico culturale, si trasformerà ancora migliorandosi, senza mai snaturarsi, garantendo e custodendo la sua preziosa identità".

“Imparare a osservare il cane”, a scuola di educazione e rispetto contro il randagismo

Siracusa scende compatta in campo con numerose iniziative per contrastare il fenomeno del randagismo. Oltre all'iniziativa a favore delle adozioni di cani e gatti che vede tutte le domeniche un gazebo in piazza Santa Lucia, sono partite anche

le giornate organizzate nelle scuole per diffondere la cultura del rispetto degli animali di affezione. Il progetto dell'associazione Amici per la Coda che ha coinvolto anche Daniela Nastasi, educatrice cinofila, si chiama "La giornata del cane e del gatto". Il primo test, condotto con le classi di terza elementare del comprensivo Wojtyla-Chindemi e promosso dall'Assessorato al Randagismo del Comune di Siracusa, ha visto un bel coinvolgimento. Hanno collaborato anche i rappresentanti di diverse associazioni animaliste. Ai bambini è stato spiegato cosa significa prendersi cura di un cane e crescere insieme a lui, con rispetto. L'educatrice cinofila Daniela Nastasi, si reputa soddisfatta al termine dell'incontro. "Abbiamo messo al centro il concetto di imparare a osservare un cane. Non cosa fargli fare, nè come farlo obbedire ma come leggerlo. Abbiamo parlato di segnali, di emozioni, di distanze, di rispetto. Di quanto sia facile interpretare male un comportamento quando guardiamo il cane con occhi 'umani'. Il punto fondamentale è che il cane non è una versione di noi. È un'altra specie. E se vogliamo stare bene con lui, dobbiamo iniziare a conoscerlo per quello che è, non per quello che ci aspettiamo. Sembra poco ma in realtà è così che si costruisce una relazione più consapevole".

Via Algeri, sit-in del Partito Democratico: "Basta con i consultori fantasma"

Si è svolto stamattina alle 10.30 presso la ex scuola elementare di Via Algeri, il sit-in organizzato dal Partito Democratico di Siracusa per manifestare contro il perpetrato fenomeno dei consultori fantasma. Il Gruppo di Lavoro Sanità

del Partito Democratico di Siracusa, a tal proposito ha manifestato per richiamare l'attenzione sia dell'amministrazione comunale che dei dirigenti dell'ASP, da mesi in versione "mute" alle richieste di spiegazioni sul perchè la struttura di via algeri sia pronta per essere occupata e invece dal 16 ottobre 2024, data di fine lavori, resta "impacchettata". L'iniziativa di stamattina si è svolta proprio davanti i cancelli dell'ex scuola elementare di Via Algeri, in quanto individuata come ultimo sito per la riattivazione del terzo consultorio cittadino, chiuso dal 2022. All'iniziativa erano presenti il Deputato regionale Tiziano Spada, il Segretario provinciale PD Piergiorgio Gerratana e Antonella Fucile del Gruppo di Lavoro Sanità PD. "Nonostante le recenti comunicazioni istituzionali che descrivono servizi efficienti e pienamente operativi, la realtà vissuta quotidianamente da cittadine e cittadini a Siracusa è ben diversa", dichiara Antonella Fucile.

Arrestato 50enne per detenzione di armi e sostanze stupefacenti

Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio finalizzati al contrasto dell'illegalità diffusa, svolti nel capoluogo aretuseo dagli Uffici operativi della Questura di Siracusa, gli agenti della Polizia di Stato hanno arrestato un uomo di 50 anni per i reati di detenzione di armi e detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti. Ieri pomeriggio i poliziotti, durante un posto di controllo eseguito in via Acradina a Siracusa intimavano l'Alt ad un uomo alla guida di un'autovettura che, alla vista della

volante, tentava di allontanarsi. Gli agenti, una volta bloccato il veicolo, notavano un certo nervosismo dell'uomo e procedevano quindi alla perquisizione del mezzo a seguito della quale rinvenivano una pistola marca Bruni mod.84 calibro 9 modificata a calibro 7,65 con matricola abrasa, un tirapugni, nonché 56 grammi di hashish. Successivamente, gli agenti di polizia eseguendo una perquisizione anche domiciliare dell'abitazione in cui l'uomo viveva, hanno rinvenuto altri 48 grammi di hashish. Il cinquantenne è stato arrestato e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, accompagnato nel carcere di Cavadonna.

Cagnolina cade nel canale di raccolta della acque piovane, soccorsa e salvata

Stamattina, in zona Necropoli del Fusco, le Guardie zoofile e i Vigili del fuoco di Siracusa sono stati protagonisti del salvataggio di un cucciolo di cane di piccola taglia, caduto nel vicino canale di raccolta e smaltimento delle acque piovane. Una passante ha sentito il guaito di un cucciolo che proveniva dal "fosso" e si è avvicinata. La donna si è accorta così della presenza di tre meticci: due a ridosso del fosso e un terzo caduto nel canale.

Allertati i Vigili del Fuoco e le Guardie zoofile, i tre meticci sono stati messi in salvo e condotti in stallo al canile. "Si tratta di una mamma con due cuccioli di piccola taglia", racconta Christian Carciolo presidente regionale Guardie Zoofile e Ambientali Aisa. "La madre è microchippata e stiamo risalendo al proprietario per capire la ragione per la quale i tre animali si trovassero da soli in quel luogo.

Dobbiamo verificare insieme alle autorità competenti. Fortunatamente, sono tutti sani e non presentano ferite”.

Macabro ritrovamento alla Balza Acradina, in una busta i resti di un animale macellato

Orrore alla Balza Acradina, nel cuore di Siracusa. Alcuni frequentatori del grande parco, durante una passeggiata si sono imbattuti in un sacco di plastica abbandonato sotto un albero. Allarmati dal cattivo odore, hanno deciso di avvicinarsi ed hanno così capito che all'interno vi erano resti di un animale macellato.

Hanno quindi chiamato Christian Carciolo, presidente regionale delle Guardie zoofile AISA che a sua volta ha allertato la Polizia Municipale intervenuta con gli agenti dell'Ambientale. Sul posto sono arrivati anche operatori della Risam. Si è proceduto così all'apertura del sacco, per esaminarne il contenuto.

E quello che si è presentato agli occhi dei presenti è stato uno spettacolo raccapricciante. Budella, ossa e pezzi di arti, presumibilmente di capra o di pecora. I resti sono stati avviati a distruzione, dopo la stesura di verbale e di quanto utile per fare luce sul caso. Un macabro rito o, forse, un caso di macellazione rituale per autoconsumo sono le prime ipotesi, ancora senza conferme. Negli anni scorsi, specie nella zona sud della provincia di Siracusa, non sono mancati episodi simili e spesso riconducibili all'azione di persone provenienti da contesti culturali diversi che praticano la

macellazione rituale (senza stordimento, ndr) in luoghi impropri, come parchi ed aree verdi, credendo erroneamente che sia consentito onorare la propria fede in questo modo. E', invece, una violazione delle norme igienico-sanitarie italiane.

E' bene ricordare che, al momento, si tratta solo di ipotesi. Resta, però, l'orrore del macabro ritrovamento alla Balza.

Ernesto Marciante, pianista siracusano che ha conquistato mezzo milione di followers

Mezzo milione di followers su Instagram e tra loro Serena Brancale e Arisa. Ernesto Marciante, musicista, cantautore e docente al Conservatorio di Ribera in provincia di Agrigento, a soli 35 anni sta conquistando con umiltà, il grande pubblico italiano. Con i suoi post, ogni giorno offre perle di competenza musicale in una maniera tutta sua, con semplicità e leggerezza. Si tratta di reel nei quali racconta le emozioni che si nascondono dietro la composizione di brani iconici, come quelli di Gino Paoli, Luigi Tenco o Pino Daniele fino ai più recenti, legati agli artisti più attuali che hanno fatto la differenza al Sanremo di quest'anno. E così, come a volte succede, il VIP di turno preso in esame per raccontare di musica ed ispirazioni armoniche, lo ringraziano pubblicamente diventando suoi seguaci. Ernesto Marciante sta preparando il suo primo disco, animato dalle sue corde del cuore e dal suo vissuto. La tournée partirà da Torino già ad Aprile e attende la chiamata della sua terra per solcare i palchi più prestigiosi del territorio siciliano ancora timido ad accoglierlo come merita. Artista dall' umiltà disarmante,

durante un'intervista rilasciata a FM ITALIA in occasione di un tributo alla poetica del paroliere Gino Paoli appena scomparso, il musicista siracusano ha definito il grande artista genovese un vero "rivoluzionario della semplicità", capace di trasformare parole quotidiane in testi immortali, lasciando spazio all'interpretazione e alle emozioni di chi ascolta. Tra analisi musicali e momenti live al pianoforte, ha raccontato la magia di brani come "Una lunga storia d'amore" e "Il cielo in una stanza", svelando come accordi e armonie riescano a generare tensioni, sospensioni ed emozioni. "Le cose più semplici sono le più difficili da raccontare, soprattutto nell'arte", spiega Marciante, sottolineando il genio di Paoli nel rendere universali sentimenti profondi. Nuovi progetti attendono Ernesto Marciante oltre a live in giro per l'Italia e un disco in lavorazione.

Wine List Italia, in Ortigia la seconda tappa del tour nazionale

Farà tappa in Ortigia, domenica 29 marzo, il tour di Wine List Italia, progetto legato alla Milano Wine Week e dedicato alla valorizzazione della sommelierie e dei professionisti della sala. Dopo il debutto di Paestum, l'iniziativa arriva per la prima volta in Sicilia con una giornata interamente dedicata al mondo del vino.

L'appuntamento, nelle sale dell'Ortea Palace Hotel Sicily Autograph Collection, si aprirà in mattinata con un convegno sul ruolo della sala nella ristorazione contemporanea, con particolare attenzione alla crescita e al riconoscimento delle

figure professionali che contribuiscono a costruire l'esperienza del vino.

A seguire, la presentazione della guida "Wine List on Tour Ortigia", prima edizione dedicata a Sicilia e Calabria. Il volume raccoglie le selezioni di 25 sommelier, ciascuno chiamato a proporre sei etichette: tre legate al territorio di appartenenza e tre rappresentative di categorie come bollicine, vini al calice e vini di ricerca. Ne emerge una fotografia aggiornata e dinamica del panorama enologico, tra identità territoriale e nuove tendenze.

Nel pomeriggio spazio al momento clou della giornata, il grand tasting. Si tratta di un banco d'assaggio aperto al pubblico e che permetterà di degustare i vini selezionati, raccontati direttamente da chi li ha scelti. Un format pensato per favorire il dialogo tra professionisti e appassionati, mettendo al centro la relazione e l'esperienza.

L'iniziativa si inserisce in un percorso più ampio che punta a rafforzare il ruolo della sommellerie nel sistema vino italiano, valorizzando competenze, selezioni e qualità dell'accoglienza.

Il tour proseguirà nelle prossime settimane con un'ulteriore tappa nazionale, per poi concludersi in autunno a Milano con la presentazione della guida completa.